

Azaria.

Benedetto, benedetto colui, che a' servi suoi il braccio onni po-
tente, stende pietoso, e nostre colpe, nostre colpe antiche, sue promesse non
già, pone in oblio; no' mio Signore, e Dio no', non permetter, che tutto
vada Israel distrutto, ove offerirti primizie ed olo causti
Tempio ed altar più non ci resta, è vero; ma di placarti hai il vanto